



24 settembre, giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

## ***Liberi di scegliere se migrare o restare***

Ci uniamo alla preghiera della Chiesa per rendere il nostro mondo più giusto ed umano, attento ai problemi di tanti nostri fratelli che vivono una situazione disperata in una cultura troppo spesso egoista, autoreferenziale o, nel migliore dei casi, disattenta...

*«Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e ne ebbe compassione» (Lc 10,33).*

Non si tratta solo di migranti: si tratta della nostra umanità.

Ciò che spinge il Samaritano a fermarsi è la compassione. Rendici, Signore, capaci di riconoscere la sofferenza e di lenire, curare, salvare. Rendici più umani.

*«Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli, perché vi dico che i loro angeli nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli» (Mt 18,10).*

Non si tratta solo di migranti: si tratta di non escludere nessuno.

Il mondo odierno è ogni giorno più crudele con gli esclusi. Fa' che diventiamo

Chiesa "in uscita", capace di andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci per incontrare gli esclusi.

*«Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio» (Ef 2,19).*

Non si tratta solo di migranti: si tratta di costruire la città di Dio e dell'uomo.

Oggi sono molte le persone che vengono ingannate e si mettono in viaggio verso un "paradiso" che inesorabilmente tradisce le loro aspettative. Aiutaci, Signore, a capire che il migrante, il rifugiato, non sono un problema da affrontare, ma un fratello e una sorella da accogliere, rispettare e amare.

O Dio, Uno e Trino, Ti lodiamo per averci creati maschio e femmina per formare insieme un noi destinato a diventare sempre più grande con il moltiplicarsi delle generazioni.

O Padre misericordioso, Ti ringraziamo perché quando l'essere umano, a causa della disubbidienza, si è allontanato da Te, hai voluto offrire un cammino di riconciliazione a un popolo, a un noi destinato ad includere tutta la famiglia umana.

O Signore nostro Gesù Cristo, morto e risorto perché tutti siano una cosa sola, nostra pace e riconciliazione, rendi la Tua Chiesa sempre più cattolica, capace di abbracciare tutti per fare comunione nella diversità, sempre più inclusiva, capace di curare i tanti migranti e rifugiati, sfollati e vittime di tratta, ai quali manifestare il Tuo amore e annunciare la Tua salvezza.

O Spirito della Pentecoste, dono del Padre e del Figlio, sprona tutti gli uomini e le donne del mondo a camminare insieme verso un noi sempre più grande, a ricomporre la famiglia umana, per costruire assieme il nostro futuro di giustizia e di pace, arricchito dalla diversità e dalle relazioni interculturali. Tu che ci proietti verso la nuova Gerusalemme, abilitaci ad abbattere i muri che ci separano e a costruire ponti che favoriscano la cultura dell'incontro. Aiutaci a costituirci in un noi sempre più grande, sempre più corresponsabile per assicurare la giusta cura alla nostra Casa comune, realizzando uno sviluppo più sostenibile, equilibrato e inclusivo.

don Francesco Dell'Orco

<p>Mare nostro, che non sei nei cieli, e abbracci i confini dell'isola e del mondo, sia benedetto il tuo sale, sia benedetto il tuo fondale, accogli le gremite imbarcazioni, senza una strada sopra le tue onde. I pescatori usciti nella notte, le loro reti tra le tue creature. che tornano al mattino con la pesca dei naufraghi salvati.</p>	<p>Mare nostro che non sei nei cieli all'alba sei colore del frumento al tramonto dell'uva di vendemmia, Ti abbiamo seminato di annegati più di qualunque età delle tempeste tu sei più giusto della terra ferma pure quando sollevi onde a muraglia poi le abbassi a tappeto Custodisci le vite, le visite cadute come foglie sul viale Fai da autunno per loro da carezza, da abbraccio, da bacio in fronte di padre e madre prima di partire.</p> <p>Erri De Luca</p>
--	--

Fiorella Mannoia: Non è un film

<https://youtu.be/QXqyXX7Kato?si=p6y8IHxIUqXKpHxP>